



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Padova

Settore Servizi Sociali

Via del Carmine 13 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Avviso indagine di mercato propedeutica all'espletamento della procedura per l'affidamento delle attività previste dalla Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.I.) - Sub investimento 1.1.1. "Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito territoriale VEN 16. CUP H34H22000010006 - CIG A01C74A838.

Con il presente avviso, approvato con determinazione del Settore Servizi Sociali n. 2023/29/0736 del 31/10/2023, il Comune di Padova intende raccogliere manifestazioni d'interesse del mercato per l'individuazione delle ditte da invitare alla procedura negoziata mediante RDO nel MEPA di Consip ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 (conv. in legge 120/2020) così come modificato dal D.L. 77/2021 (conv. Legge 108/2021), relativa all'affidamento del servizio in oggetto da aggiudicarsi con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base di soli criteri qualitativi, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 (in seguito: Codice).

Art. 1 - Ente Affidante

COMUNE DI PADOVA

Settore Servizi Sociali, Via Del Carmine, 13 – 35137 Padova

Telefono 049/8205936 - Fax: 049/8207121

e-mail: servizisociali@comune.padova.it - PEC: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Settore Servizi Sociali

Capo Settore: dott.ssa Sara Bertoldo

UOS Gare – Via Del Carmine, n. 13 - tel. 049.8205976

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30

e-mail: gare.servizisociali@comune.padova.it / [pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.padova.it)

Art. 2 - Premesse e finalità della procedura

Il servizio si inserisce nell'ambito dei finanziamenti a valere sull'avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, per il quale il Comune di Padova agisce in qualità di capofila anche per l'Ambito Territoriale Ven 16.

Si elenca, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la normativa PNRR di riferimento per il servizio oggetto del presente avviso:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Decreto Legge del 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29/07/2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8

del citato Decreto-legge del 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021, n. 108;

- il decreto direttoriale n. 450 del 9/12/2021, così come modificato dal decreto direttoriale n. 1 del 28/01/2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il decreto direttoriale n. 5 del 15/02/2022 che adotta l’Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell’ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;
- il decreto direttoriale n. 32 del 15/03/2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;
- il decreto direttoriale n. 98 del 9/05/2022, così come modificato dal decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;
- la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale della proposta progettuale presentata sull’applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto attuatore e relativa al Sub-investimento 1.1.2 “azioni per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti”;
- il decreto-legge 9/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- l’articolo 1 comma 1042 della legge 30/12/2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30/12/2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni; VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la circolare RGS n 28 del 4 luglio 2022 recante indicazioni sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale, nonché sul controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative;
- la circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR.

Per la definizione dei contenuti del presente servizio si richiama la scheda LEPS 2.7.4. del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 "Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I." che individua nelle attività di progetto il "rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme".

La procedura è volta ad individuare un soggetto in grado di gestire il servizio i cui contenuti sono di seguito descritti.

Art. 3 - Obiettivi ed oggetto dell'affidamento

La linea di attività a sostegno degli operatori sociali (1.1.1) ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il servizio consta di:

- ore per il Servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale (SEDT) e ore per il monitoraggio del progetto;
- ore per i gruppi PIPPI genitori e gruppi PIPPI figli;
- ore per l'attività di Coordinamento.

Il servizio prevede la realizzazione di un complesso sistema di prestazioni psico – socio - educative rivolte ai minori, da soli o in gruppo, e alle loro famiglie, sia attraverso interventi diretti con la famiglia, che possono essere prestati presso il domicilio e/o in diverse sedi, come definite nello specifico Progetto Educativo Individualizzato, sia attraverso servizi e consulenze educative.

Il servizio, nelle sue molteplici forme di realizzazione, si pone l'obiettivo di offrire supporto alle difficoltà delle famiglie con minori, operando nella logica di rimuovere gli ostacoli che impediscono il buono sviluppo socio-educativo dei minori, di promuovere le capacità educative della famiglia e di favorirne il raccordo con le risorse del territorio.

La Ditta Affidataria deve garantire il rispetto di:

- obblighi relativi a principio DNSH - *“Do No Significant Harm”*, secondo il quale nessuna misura, finanziata dagli avvisi, deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, al fine di provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- obblighi relativi a principi trasversali (parità di genere e politiche giovanili): ovverosia l'obbligo, a pena di esclusione, per l'operatore economico, in caso di aggiudicazione, di assicurare, in caso di nuove assunzioni connesse all'esecuzione del contratto, una quota pari ad almeno il 30% sia di giovani (< 36 anni) sia di donne, salvo deroga motivata.

Art. 4 - Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto nel territorio del Comune di Padova e dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Ven 16 e/o dell'Azienda ULSS 6 Euganea.

L'Ambito Territoriale ATS VEN 16_Padova comprende i seguenti Comuni: Abano Terme, Albignasego, Arzergrande, Brugine, Cadoneghe, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Limena, Maserà di Padova, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Ponte San Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano.

Art. 5 - Durata del servizio

Il servizio dovrà essere svolto indicativamente nel periodo dicembre 2023 – dicembre 2025 e comunque decorrerà a far data dal verbale di avvio del servizio.

È prevista l'opzione di proroga fino al 31/03/2026.

Dopo circa 18 mesi dall'inizio del servizio o ogniqualvolta ciò si renda necessario, è previsto un momento di valutazione e di monitoraggio delle attività *in itinere* al fine di ricalibrare eventualmente attività e azioni.

Art. 6 - Valore del servizio e importo a base di gara

Il valore massimo complessivo dell'affidamento è di € 211.500,00 (IVA inclusa se dovuta) nel quale si intendono inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio da parte del fornitore (spese accessorie, costi di trasferta, eventuali costi di sicurezza, etc.), secondo la seguente tabella:

n.	Voci	Composizione del valore massimo dell'appalto	Importo	IVA
1	Servizio	Importo a base di gara supporto educativo minori e famiglie	€ 151.695,52	IVA esclusa
sub 1		Di cui voci non soggette a ribasso costo del lavoro	€ 140.458,82	IVA esclusa
sub 2		Di cui spese generali pari a 8%	€ 11.236,71	IVA esclusa
2	Opzioni al servizio	Importo opzione rimborso spese autostrada e parcheggio (art. 106 lettera a) D.Lgs. 50/2016)	€ 596,31	IVA esclusa
3		Importo opzioni aumento ISTAT (art. 106 lettera a) D.Lgs. 50/2016)	€ 7.022,94	IVA esclusa
4		Importo opzioni rinnovo CCNL cooperative sociali (art. 106 lettera a) D.Lgs. 50/2016)	€ 14.045,88	IVA esclusa
		Valore massimo dell'appalto	€ 173.360,65	IVA esclusa

Trova applicazione quanto disposto dagli artt. 106 e 107 del D. Lgs. 50/2016.

Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza da interferenza e pertanto non viene redatto il D.U.V.R.I.

Art. 7 - Rendicontazione del progetto e documentazione a supporto del presente avviso

Trattandosi di un servizio finanziato integralmente con i fondi PNRR Next generation Eu - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, sarà indispensabile che la ditta produca e conservi correttamente tutta la documentazione a supporto delle attività e che la Stazione Appaltante possa, in qualsiasi momento, verificare il corretto andamento del progetto e accedere a dati di supporto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il numero di famiglie coinvolte, i dati identificativi dei minori e degli adulti coinvolti, il resoconto delle attività svolte, il personale coinvolto nelle attività (al quale potrà essere richiesta la compilazione di timesheet durante tutto il corso del progetto), la tenuta di un "diario di bordo", nel quale vengono registrate le attività svolte nei vari incontri, e ogni altro documento utile a dimostrare l'avanzamento del progetto secondo il cronoprogramma previsto e il piano finanziario presentato al Ministero.

Questo tipo di informazioni dovranno essere disponibili con dettaglio per ogni singolo Comune dell'Ambito VEN_16 coinvolto nel progetto; a ciascun Comune dovrà essere dato un accesso informatico, con credenziali, che consenta la rilevazione, con dettaglio mensile, delle attività svolte, secondo quanto previsto dal Capitolato allegato al presente avviso.

N.B. il cronoprogramma allegato al presente avviso e il piano finanziario presentato dal Comune di Padova al Ministero potranno subire variazioni in base all'andamento del progetto.

Art. 8 - Requisiti di partecipazione

Possono manifestare l'interesse i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 che abbiano i seguenti requisiti:

8.1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs 165/2001;
- (per i soggetti giuridici) essere iscritti alla Camera di Commercio per attività simili a quella oggetto della presente procedura;
- (per i soggetti individuali) di essere in possesso di partita IVA individuale;
- (solo se pertinente per le cooperative) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, o per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza;

- (solo se pertinente per gli enti del terzo settore) Iscrizione al RUNTS o all'apposito albo regionale;
- Iscrizione/aver presentato domanda per l'iscrizione nell'Elenco nazionale o regionale degli Organismi di Formazione Autorizzati alla formazione continua dall'Ordine degli Assistenti Sociali.

8.1.1. Requisiti di ordine generale richiesti a pena di esclusione:

- rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e all'art. 80, comma 5, lettera i), del D.lgs. 50/2016, nello specifico:
 - Per operatori economici con n. dipendenti tra 15 e 50:
causa di esclusione alla procedura di affidamento degli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e fino a 50, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta abbiano omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021;
 - Per operatori economici con n. dipendenti maggiore di 50:
causa di esclusione alla procedura di affidamento degli operatori economici con un numero di dipendenti maggiore di 50, l'omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Nella successiva fase di partecipazione alla gara, se ammesso, l'operatore economico dovrà produrre, tra i documenti amministrativi, la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 47, comma 2 del D.Lgs. 198/2006 (Codice Pari Opportunità) per gli operatori economici con n. dipendenti superiore a 50.

8.2. Requisiti di capacità tecnico-professionale

Aver svolto almeno un servizio analogo al servizio oggetto dell'affidamento rivolto a minori e famiglie appartenenti a contesti vulnerabili, per un periodo di durata non inferiore a 18 mesi anche non consecutivi negli ultimi 5 anni, a favore di soggetti pubblici o privati.

Per servizi analoghi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono servizi educativi

domiciliari rivolti a minori e alle loro famiglie.

In caso di consorzio o contratto di rete i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dovranno essere posseduti dal consorzio. Dovranno essere indicati i soggetti che effettueranno il servizio.

In caso di partecipazione sotto forma di RTI/ATI i requisiti dovranno essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso.

Art. 9 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Nel rispetto dei principi di non discriminazione e libera concorrenza, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, al fine di identificare i soggetti da invitare alla procedura negoziata, si invitano gli operatori economici a manifestare il proprio interesse secondo le modalità di seguito descritte.

I soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione potranno manifestare il proprio interesse entro il **21/11/2023 alle ore 15:00** a mezzo PEC all'indirizzo **servizi.sociali@pec.comune.padova.it**, presentando la seguente documentazione:

- dichiarazione possesso dei requisiti redatta conformemente al modello allegato sub A;
- modello manifestazione di interesse redatta conformemente al modello allegato sub B;

È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) ed e) del D. Lgs. 50/2016, oppure di partecipare anche in forma individuale qualora l'operatore economico partecipi in associazione o consorzio.

Fermo restando il rispetto del possesso dei necessari requisiti di ammissione come richiesto dall'avviso, la manifestazione di interesse può essere presentata dall'operatore economico in forma individuale o in raggruppamento costituito o in raggruppamento da costituirsi.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro il **16/11/2023 ore 12:00** tramite PEC al seguente indirizzo **servizi.sociali@pec.comune.padova.it**, avente come oggetto:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO 1.1.1. “SOSTEGNO ALLA CAPACITÀ GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI” A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NELL’AMBITO TERRITORIALE VEN 16 - RICHIESTA CHIARIMENTI”.

Le risposte verranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Padova, nella pagina dedicata alla presente manifestazione di interesse.

Art. 10 - Criteri di individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara

La presente procedura costituisce una selezione preventiva delle candidature, finalizzata al successivo invito per l'affidamento con procedura negoziata mediante RDO nel MEPA di Consip ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 (conv. in legge 120/2020) così come modificato dal D.L. 77/2021 (conv. Legge 108/2021).

L'invito a presentare il progetto verrà inviato a tutti gli operatori economici che, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, abbiano inviato, entro il termine di cui all'art. 9, la dichiarazione di manifestazione di interesse.

Si precisa infine che il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune a pervenire all'affidamento del servizio in oggetto. L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso, senza che ciò comporti in capo ai soggetti partecipanti alcun diritto di risarcimento o indennizzo.

Alla manifestazione d'interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta né tecnica né economica.

L'eventuale procedura negoziata su invito avverrà mediante RDO nel MePA nell'area "Servizi sociali" del bando "Servizi".

Pertanto l'iscrizione al MePA e l'abilitazione al citato bando abilitativo alla data dell'invio della richiesta di invito è condizione essenziale per la partecipazione alla procedura.

Il Comune inviterà tutti gli operatori che abbiano manifestato interesse, qualunque sia il numero delle candidature pervenute.

Art. 11 - Altre informazioni

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione in caso d'uso), se dovute;

- è esclusa la competenza arbitrale;
- i modelli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso;
- l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, (www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta), prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa.

La Responsabile Unica del Procedimento è la Capo Settore Servizi Sociali, dott.ssa Sara Bertoldo e il Direttore Esecutivo del Contratto è la Funzionaria E.Q.O. - UOC Famiglia e Minori dott.ssa Alessandra Boscato.

Il Comune di Padova ha recepito ed applica il “*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”, stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita
In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:

- l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti propri o di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'appaltatore porterà alla risoluzione del contratto;
- è fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o subaffidare a favore di operatori economici partecipanti alla procedura in oggetto;
- il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per

taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.;

- l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014 .

La presente richiesta di manifestazione d'interesse costituisce indagine di mercato non impegnativa per l'Amministrazione procedente che si riserva di accettarla valutandone la congruità ovvero non darvi corso. L'invio della manifestazione d'interesse non costituisce diritto all'aggiudicazione o rimborso spese.

Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova, e-mail risorseumane@comune.padova.it - Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L, con sede in via Jacob n. 15, cap 38068; Rovereto (TN), indirizzo dpo@comune.padova.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente avviso/bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente avviso.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

La Capo Settore Servizi Sociali
dott.ssa Sara Bertoldo
(Firmato digitalmente)

Allegati:

- 1_allegato sub A_dichiarazione possesso requisiti
- 2_allegato sub B_modello manifestazione di interesse
- 3_allegato sub C_P.I.P.P.I. cronoprogramma
- 4_allegato sub D_capitolato
- 5_allegato sub E_schema contratto PNRR
- 6_allegato sub F_modello nomina 28GDPR